

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.818.373,49	2.258.006,03	80,12
Titolo 2	2.667.948,01	1.898.793,41	71,17
Titolo 3	826.250,68	344.038,63	41,64
Titolo 4	24.593.214,97	3.224.149,07	13,11
Titolo 5	0,00	0,00	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	388.031,92	178.488,55
TARSU/TI/TARI/TARES	751.271,57	0
Sanzioni per violazioni codice	4.144,26	0
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0	0
Proventi acquedotto	147.786,99	0
Proventi canoni depurazione	30.695,02	0

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 47.229,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 perché gli incassi del 2021 sono avvenute entro l'esercizio, mentre quelli del 2022 sono state incassate oltre il 31.12.2022. Si specifica che l'accertamento viene effettuato nell'anno in cui avviene l'incasso per ragioni cautelative.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo
Residui attivi al 1/1/2022	€ 106.309,97
Residui riscossi nel 2022	€ 9.233,40
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2022	€ 97.076,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato/non ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 11.110,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 2.865.626,28	
Residui riscossi nel 2022	€ 353.242,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 2.512.383,82	
Residui della competenza	507.898,76	
Residui totali	€ 3.020.282,58	
FCDE al 31/12/2022	2.726.998,53	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 39.598,51	€ 10.871,83	€ 40.941,24
Riscossione	€ 33.804,45	€ 10.871,83	€ 40.941,24

Tali importi non sono stati utilizzati al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 3.096,35	€ 558,25	€ 4.144,25
riscossione	€ 3.037,55	€ 558,25	€ 4.144,25
%riscossione	98,10	100,00	100,00

Tali importi non sono stati utilizzati al finanziamento della spesa del titolo 1.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non sono state riscontrati proventi relativi ai fitti attivi e canoni patrimoniali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 165.421,54	€ 165.421,54

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUÉL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.864.219,58	€ 1.784.242,15	-79.977,43
102	imposte e tasse a carico ente	€ 118.988,17	€ 117.745,06	-1.243,11
103	acquisto beni e servizi	€ 1.811.493,34	€ 1.634.225,73	-177.267,61
104	trasferimenti correnti	€ 285.746,48	€ 225.470,98	-60.275,50
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 16.159,71	€ 10.499,49	-5.660,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.350,00	€ 16.328,89	14.978,89
110	altre spese correnti	€ 203.905,10	€ 73.312,06	-130.593,04
TOTALE		€ 4.301.862,38	€ 3.861.824,36	-440.038,02

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 223.036,55	€ 520.631,89	297.595,34
203	Contributi agli investimenti	€ 72.667,17	€ 64.276,96	-8.390,21
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 65.270,47	€ 21.351,01	-43.919,46
TOTALE		€ 360.974,19	€ 606.259,86	245.285,67

PA

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.278.928,93, mentre quella dell'anno 2022 è stata pari ad €, come risulta dalla seguente tabella;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.244.822,26	€ 1.784.242,15
Spese macroaggregato 103	€ 8.519,36	
Irap macroaggregato 102	€ 148.340,00	€ 117.745,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 15.752,12	
Totale spese di personale (A)	€ 2.417.433,74	€ 1.901.987,21
(-) Componenti escluse (B)	€ 138.504,81	€ 116.721,80
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.278.928,93	€ 1.785.265,41
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.271,93 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.461,74	€ 12.154,23	€ 10.271,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 71.146,72	
Totale	€ 4.461,74	€ 83.300,95	€ 10.271,93

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
33,03%	36,19%	21,92%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.168.935,90	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.881.879,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 738.385,11	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 4.789.200,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 478.920,09	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 10.499,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 468.420,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 10.499,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		21,92%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	533.036,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	61.615,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	471.421,63

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	729.750,39	640.788,60	533.036,72
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-88.961,79	-107.751,88	-61.615,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	640.788,60	533.036,72	471.421,63
Nr. Abitanti al 31/12	4979,00	4979,00	4979,00
Debito medio per abitante	128,70	107,06	94,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	15.819,89	16.159,71	10.499,49
Quota capitale	88.961,79	107.751,68	61.615,09
Totale fine anno	104781,68	123911,39	72114,58

L'Ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 *ha* accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha applicato* l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 19.278,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 *non ha* utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse

all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non** è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato (se ricorre la fattispecie):

- che **non sono state utilizzate** le risorse confluite nell'avanzo vincolato ex l. 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'Ente **non è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 147.989,72
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
Totale	€ 147.989,72
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	*****

- 1) Importo speso nell'anno 2022 €. 269.310,09
- 2) Importo speso nell'anno 2019 €. 260.992,95 - Su tale importo è compresa la somma per il servizio idrico (Cap. 28454- per l'importo di €. 179.775,46). Pertanto Se viene fatto il raffronto prendendo in considerazione l'idrico dell'anno 2019 -2022 Il totale complessivo speso 2019/2022 si ha solamente una maggiore spesa di 8.317,14. Se invece non si tiene conto del servizio idrico in quanto l'ente nell'anno 2022 non ha più gestito il servizio, generando nel cap 28454 una economia, si ha una maggiore spesa di €. 179.766,46.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipate	Attività svolta	percentuale Posseduta
Ecologia e ambiente Spa	Gestione integrata ciclo raccolta rifiuti	4,584
Autorità Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1	In Liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013	4,895
Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Himera	Sviluppo Turistico	1,20
SSR Palermo Provincia Est - S.C.P.A.	Gestione raccolta Rifiuti	3,20
Agenzia di Programmazione e di gestione territoriale ed ambientale Valle Del Torto e dei Feudi	Interventi di diversa natura finalizzati alla promozione dello sviluppo locale del territorio	5,5
Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a .r. .l. (in liquidazione)	Sviluppo economico sociale e civile	10,50
Asmell Consortile a .r. l.	Attività e funzioni d centrale di Committenza di cui agli artt. 37 e 38 del D. Lgs 14.4.2016 n. 50	0,129
AmapS,p,A.	Società del servizio Idrico Integrato raccolta Rifiuti	0.012

Società Ecologia e Ambiente Spa. - In liquidazione ha lo scopo sociale la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo i criteri di economicità, efficienza nell'ambito territoriale ottimale in aderenza alle direttive europee ed alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti. I società a seguito della Legge Regionale n. 9/2010 è stata posta in liquidazione e conseguenzialmente è tenuta, fino al definitivo avvio della SRR a garantire la continuità dell'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1 –

E' stata istituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L. n. 36 del 1994, recepita con la Legge Regionale 27 aprile 1999 n. 10 ed in attuazione del Decreto del Presidente della regione del 07.08.2001. La finalità consisteva nel garantire:

- la gestione unitaria all'interno dell'ambito dei servizi idrici sulla base di criteri di efficienza ed economicità e con vincolo della reciprocità di impegni;

- livelli standard di qualità e di consumo omogenei ed adeguati nella organizzazione ed erogazione dei servizi idrici;
- la protezione, l'utilizzazione ottimale e compatibile, delle risorse idriche destinate ad uso idropotabile;
- la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo gli standard e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;
- la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico ed al riutilizzo delle acque reflue;
- l'unitarietà del regime tariffario nell'ambito territoriale ottimale definito in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito.

La società di gestione del servizio risulta in liquidazione ai sensi della L. R. n. 2 del 09.01.2013 ed il servizio, per quanto attiene il Comune di Cerda, è stato assunto in via sostitutiva con delibera del c.c. n. 12 del 07.03.2015 a seguito del fallimento del precedente gestore APS (Acque Potabili siciliane).

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie Ed Himera –

E' stato istituito con decreto n.35/GAB del 13.06.2012 dall'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, persegue le seguenti Finalità:

- redigere un programma annuale e pluriennale seguendo le linee guide predefinite ed in accordo con l'ente Provincia regionale, sullo sviluppo turistico dell'area, coordinando le strategie e le azioni con gli attori territoriali coinvolti;
- Progettare ed attuare attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese agenti nella costruzione dei club di prodotti territoriali;
- Ottimizzare l'uso delle risorse del territorio secondo una logica di integrazione;
- sostenere le attività ed i processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche nell'ambito della promo-commercializzazione per distretto e per club di prodotto;
- armonizzare e coordinare i diversi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione ed alla specializzazione dell'offerta turistica delle aree urbane, costiere ed interne;
- Sostenere la diffusione dell'innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorando la gestione ed il servizio al turista;
- Programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, con priorità per gli adeguamenti dovuti anormative di sicurezza, per la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, con particolare riferimento allo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione ecologica e di qualità, nonché alla tutela dell'immagine del prodotto turistico locale;
- definire e gestire il marchi territoriale e di club di prodotto;
- creare e curare il funzionamento delle filiere produttive legate alla spesa turistica.

S.S.R. Palermo Provincia EST S.C.P.A. –

E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile ed in ossequi all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9.

La società ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202, 203, del decreto Lgs 3 aprile 2006, n. 152. In tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato gestione rifiuti, con le modalità di cui all'art. 15 della L. R. 08.04.10 n. 9.

Agenzia Di Programmazione E Di Gestione Territoriale Ed Ambientale Valle Del Torto E Dei Feudi –

Costituita ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 9/1986 e dell'art. 22 della L. R. 142/90 e ss. mm. ii., ha come oggetto sociale la promozione di tutte le iniziative che possono contribuire ad uno sviluppo del sistema economico del territorio edell'ambiente.

La società ha la durata fino al 31.12.2050, si è provveduto a comunicare il recesso a partire dal 01 gennaio 2020.

Himera sviluppo 2010 – società Consortile a.r.l. –

E' costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge n. 142/90 e ss. mm. ii. Ed ai sensi dell'art. 2615 del Codice Civile. E' stata costituita per seguire finalità d'interesse pubblico senza fini di lucro, ed ha per oggetto lo sviluppo economico, sociale e civile dell'area rappresentata dal territorio dei Comuni soci. Il Comune di Cerda con delibera di C.C. n. 43 del 17.12.2014 ha deliberato il recesso a partire dal 01.01.2016.

Amell Consortile a.r.l. centrale di Committenza in House. – La società ha per oggetto sociale l'esercizio delle attività e funzioni di centrale di committenza di cui agli artt. 37e 38 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e sue successive modifiche ed integrazioni limitatamente agli enti soci, assicurando agli stessi il

rapporto organizzativo, gestionale e tecnologico. Il comune di Cerda con delibera di C.C. n. 41 del 19.06.2019 ha deliberato l'adesione.

AMAP Spa – La società ha per oggetto lo svolgimento, per conto e nell'interesse dei propri soci committenti, del Servizio Idrico Integrato, affidato dall'ente d'Ambito e da assicurare nei termini previsti nella relativa convenzione di gestione approvata e sottoscritta dallo stesso ente d'Ambito. In particolare ha per oggetto, la gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e loro eventuale riutilizzo. Il comune di Cerda con delibera di C.C. n. 06 del 17.03.2021 ha deliberato "la presa d'atto e l'approvazione dello statuto Amap S.p.A. e l'autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione dell'atto di acquisto delle azioni AMAP, la cessione della gestione S.I.I. e l'affidamento all'AMAP S.p.A. quale gestore uncod'ambito dell'ATO di Palermo.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Società Ecologia ed Ambiente.

Con riferimento alla società Ecologia e Ambiente, avendo l'Ente dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 e segg. del TUEL ed essendo la Commissione Straordinaria di Liquidazione competente relativamente ai fatti e atti di gestione fino al 31.12.2015; la stessa C.S.L., ha provveduto, previa richiesta della predetta Società, ad ammettere alla massa passiva il credito vantato, pari ad €. 431.499,82. Conseguentemente ha elaborato una proposta transattiva, per la liquidazione di un importo pari al 60% del predetto credito, come per legge. Successivamente all'accettazione da parte della Società, contenute l'espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, e stata liquidata la somma complessiva di 258.899,89, giusta delibera della C.S.L., n. 90 del 09 dicembre 2020.

Per quanto riguarda l'anno 2022 la società ha fatto pervenire con nota prot. reg. 2996 del 28.02.2023 ha trasmesso prospetto contabile relativo a crediti e debiti al 31.12.2022 in cui sono evidenziati crediti per la società pari ad €. 30.688,64 e un debito per €. 1.159,00, evidenziando, inoltre che detta società alla data odierna non ha proceduto all'approvazione del bilancio.

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Palermo 1.

Per le stesse motivazioni di cui sopra, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ha ammesso alla massa passiva il credito vantato dall'ATO PA1, al 31.12.2015 e ha, conseguentemente, liquidato a saldo, il relativo importo di €. 82.080,19 (60% dell'intero importo), giusta deliberazione della C.S.L. n. 110 del 05.11.2021. Non risultano dalle scritture contabili, alla data del 31.12.2022, ulteriori debiti nei confronti dell'ATO PA 1, né residui attivi da riscuotere.

Consorzio Distretto Turistico Cefalù-Madonie ed Himera.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022 non risultano residui attivi. Non risultano residui passivi al 31.12.2022.

SSR Palermo Provincia EST S.C.P.A.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022, non risultano residui attivi, mentre risultano residui passivi per l'anno 2021 per l'importo di €. 1.269,0, ed €. 3.266,46 per l'anno 2022.

Agenzia di Programmazione e di gestione Territoriale ed Ambientale Valle del Torto e Dei Feudi

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022 non risultano residui attivi. Non risultano residui passivi al 31.12.2022.

Himera Sviluppo 2010 – Società Consortile a.r.l.

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022 non risultano residui attivi. Non risultano residui passivi al 31.12.2022.

Asmell Consortile a.r.l. – Centrale Unica di committenza

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022 non risultano residui attivi. Non risultano residui passivi al 31.12.2022.

AMAP SpA

Dalle scritture contabili, al 31.12.2022 non risultano residui attivi. Non risultano residui passivi al 31.12.2022.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 26.11.2022 con delibera di Consiglio Comunale n. 58 alla revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

L'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 6.02.2023 *ha optato la tenuta della contabilità semplificata prevista dai comuni sotto i cinquemila abitanti ai sensi degli artt. 232 e 233 del TUEL e ss.mm.ii. e pertanto è tenuto alla redazione solo dello stato patrimoniale la cui consistenza finale viene di seguito riportata:*

PA



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26.4.95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed accorti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	739.732,83	739.732,83		
	1.1 Terreni	739.732,83	739.732,83		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.015.852,24	10.272.262,02		
	2.1 Terreni	2.448.032,16	2.448.032,16	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	3.302.790,13	3.471.043,24		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.258.963,50	1.312.960,23	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.959,23	239,55		
	2.7 Mobili e arredi	61,65	152,55		
	2.8 Infrastrutture	2.958.908,96	2.960.482,47		
	2.99 Altri beni materiali	48.136,21	61.351,96		
	3. Immobilizzazioni in corso ed accorti	692.169,87	1.044.837,18	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.437.754,74	12.056.651,83		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
IV	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.437.754,74	12.056.651,83		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/96
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	C3
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	990.877,90	1.076.814,58		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	392.669,13	1.211.083,33		
	c Crediti da Fondi perequativi	598.208,87	86.531,25		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	7.782.831,59	5.154.005,11		
	a verso amministrazioni pubbliche	7.782.831,59	5.154.005,11		
	b imprese controllate			CI12	CI12
	c imprese partecipate			CI13	CI13
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	167.654,29	546.727,55	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	323.568,09	131.798,81	CI15	CI15
	a verso fergano	1.057,82			
	b per attività svolta per terzi	131.798,81	131.798,81		
	c altri	190.713,86			
	Totale crediti	9.264.931,77	7.109.143,83		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	2.385.431,66	2.405.772,67		
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia	2.385.431,66	2.405.772,67		
	2 Altri depositi bancari e postali	72.404,98	175.309,97	CIV1	CIV1b,e
	3 Denaro e valori in cassa			CI12,3	CI12,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.457.836,64	2.801.112,54		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.722.768,41	9.910.256,37		
D) RATEI E RISCONTI					
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.160.523,15	21.966.908,20		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26-4-95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.523.957,64	2.523.957,64	AI	AI
II	Riserve	10.397.152,16	10.150.803,27		
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	40.941,24		AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.221.503,01	10.139.931,44		
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	134.707,91	10.871,83		
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.455.244,62	6.080.427,03	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	20.376.354,42	18.755.187,94		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	660.865,30	718.865,30	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	660.865,30	718.865,30		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	351.497,92	446.329,15		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	vi altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	351.497,92	446.329,15	D5	
2	Debiti verso fornitori	945.104,29	1.005.219,37	D7	D6
3	Accenti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	199.500,46	347.739,45		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	99.291,42	103.357,99		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	100.319,04	244.410,46		
5	Altri debiti	627.100,76	693.508,39	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	70.960,38	156.856,71		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.858,96	9.996,05		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	542.291,42	526.625,63		
	TOTALE DEBITI (D)	2.123.303,43	2.492.854,96		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
i	Ratei passivi			E	E
ii	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.160.523,15	21.966.908,20		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26.4.95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b).

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Il Collegio suggerisce una maggiore attenzione nella riscossione delle entrate proprie dell'Ente, tale da diminuire il Fondo Crediti di dubbia esigibilità e conseguentemente avere maggiore disponibilità nella gestione delle risorse.

Nell'analisi della gestione si è rilevato:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

- qualità delle procedure e delle informazioni ;
- adeguatezza del sistema contabile;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica;
- effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

CONCLUSIONI

l'Organo di Revisione:

Verificato:

- il raggiungimento dell'Equilibrio finanziario per l'anno 2022;

Considerato che

Il Comune di Cerda ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23 febbraio 2017, ai sensi e per gli effetti degli articoli 244 e seguenti del TEOEL.

Con d.p.r. del 16 giugno 2017 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 del TEOEL. Nel caso di specie, quindi, l'organo straordinario della liquidazione essendo stato nominato con D.P.R. del 16 giugno 2017, il termine per la presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato scadeva il 16 settembre 2017.

Decorso il termine per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'ipotesi di bilancio (tre mesi dalla data di emanazione del DPR nomina OSL), ai sensi dell'art. 259 del TEOEL, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della finanza locale, con nota n. 98018 del 26/09/2017, provvedeva alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'articolo 262 del TEOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per quanto di competenza.

Con nota del 04/07/2018, il Comune di Cerda ha richiesto la concessione del nuovo termine di cui all'art. 261, comma 4-bis, del TEOEL per la presentazione dell'ipotesi di bilancio, considerato che in data 25/06/2018 si è insediata la nuova Amministrazione Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/03/2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018 che, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa in data 08/03/2019 al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della finanza locale.

Lo stesso Ministero ha formulato, con nota del 05/04/2019, rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TEOEL, ed è stato chiesto al Comune di fornire risposta entro il termine di sessanta giorni dalla relativa ricezione.

Decorso il termine per la presentazione dei rilievi e richieste istruttori, ai sensi dell'art. 261, comma 1 del TEOEL, il Ministero con nota del 10/06/2019 ha provveduto alla segnalazione per inosservanza del termine, di cui al comma 1 dell'art.262 del TEOEL, all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana per il seguito di competenza.

Il Comune con nota n. 13672 del 10/09/2019 ha dato riscontro ai rilievi ed alle richieste istruttorie del Ministero, con vari invii nelle date del 10 ed 11 settembre 2019. Con successiva nota del 09/10/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione della precedente nota, avente ad oggetto il verbale n. 13 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo al parere non favorevole sui preconsuntivi anni 2016/2017/2018. Con ulteriore nota del 03/12/2019, il Comune ha inviato ulteriore documentazione ad integrazione delle richieste e dei rilievi istruttori del supplemento istruttorio.

Il Ministero ha formulato con nota del 05/12/2019, ulteriori rilievi e richieste istruttorie sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 261, comma 1, del TEOEL, con richiesta di risposta entro trenta giorni.

Infine, il Comune con nota del 13/05/2020, ha richiesto al Ministero l'autorizzazione per potere approvare un'ipotesi di bilancio, ai sensi dell'art. 259/ter del TEOEL, come suggerito da Ministero nelle conclusioni del succitato supplemento istruttorio, in cui il Ministero rappresentava quanto segue: "Alla luce di quanto illustrato, sulla base della documentazione sinora trasmessa, si rappresenta che un'ipotesi di bilancio riequilibrato su più esercizi finanziari può essere presentata a quest'Ufficio ove sussistano le condizioni previste dall'art. 259, comma 1 - ter, come sostituito dal decreto legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni con legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'articolo 36 "Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro", che prevede al comma 1 all'articolo 259 del decreto legislativo 18 agosto

2000, n. 267, il comma 1-ter è sostituito dal seguente: «1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché alla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui ((si completano)) la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio»».

Che con verbale n. 23 del 05-11-2020 il collegio dei Revisori ha esitato parere favorevole all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota protocollo n. 0104455 del 23-07-2021, notificata tramite PEC del 26-07-2021, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che il mancato raggiungimento dell'Equilibrio di bilancio per gli anni interessati, la non regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE erano già state evidenziate nella relazione del Collegio di Revisori sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016-2017-2018-2019-2020; che in tale ipotesi il raggiungimento degli equilibri di bilancio, degli obiettivi di finanza pubblica e della regolamentare applicazione delle percentuali previste dalla norma sul FCDE venivano raggiunti nel corso dell'anno 2020;

- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2016 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2022;
- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 08/06/2022;
- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2018 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 08/06/2022;
- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2019 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 07/11/2022;
- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2020 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 07/11/2022;
- - è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2021 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 14/02/2023.

pertanto e con le specifiche sopra descritte,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

esprime parere favorevole sulla proposta di Rendiconto 2022 e sui documenti allegati.

Addì 12/04/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Firmato digitalmente da

**MARIO DI
GANGI**

CN = MARIO DI
GANGI
C = IT

Martorana dott. Edoardo (Presidente)



Di Gangi dott. Mario (Componente)

Campagna dott. Fabio (Componente)

